



Ministero dell'Istruzione
Liceo Classico Statale "Ernesto Cairoli"

Via Dante 11 - 21100 Varese (VA)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 14 febbraio 2022 alle ore 11,00 presso il Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese

VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 28 gennaio 2022

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con Verbale n. 2 del 04-02-2022

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo del Liceo Classico "E. Cairoli" di Varese

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Salvatore Consolo *[Signature]*

PARTE SINDACALE

Bacca Maria *[Signature]*

RSU Criscuolo Vittoria *[Signature]*

Lombardo Pasquale *[Signature]*

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

Istituto capofila – Ambito 34 Regione Lombardia

Tel. 0332.281690 - Fax 0332.235250

www.liceoclassicovarese.edu.it

VAPC020001@istruzione.it - VAPC020001@pec.istruzione.it

Codice fiscale 80015900121 – Codice meccanografico VAPC020001



Ministero dell'Istruzione

Liceo Classico Statale "Ernesto Cairoli"

Via Dante, 11 21100 -Varese (VA)

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 28 gennaio 2022 nel locale della Presidenza alle ore 8,00 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Liceo Classico "Ernesto Cairoli".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico, Prof. SALVATORE CONSOLO

PARTE SINDACALE

Sig.ra MARIA BACCA

RSU

prof. VITTORIA CRISCUOLO

Sig PASQUALE LOMBARDO

SINDACATI

FLC/CGIL/ SCUOLA.....

SCUOLA

CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica Liceo Classico "ERNESTO CAIROLI" di VARESE.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/2022 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Per l'anno scolastico 2021/2022 la funzione di RLS viene svolta dalla sig.ra Maria Bacca.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);

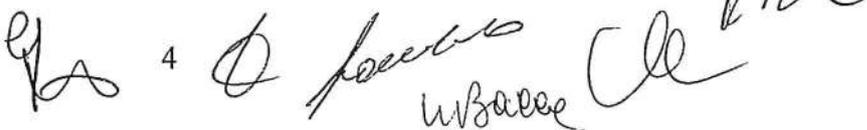


3

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2) ivi compresi di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4)
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità)
 - i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);


 4

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4);
- Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
- Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

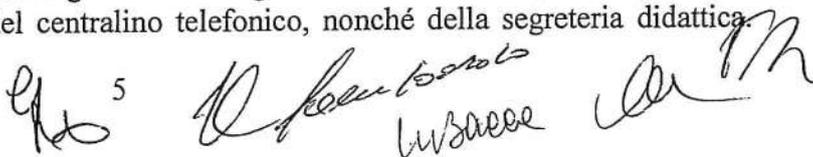
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel corridoio, nella parete di fronte all'ingresso della segreteria didattica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula 24, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso di via Morselli, dell'ingresso di via Dante, 11 e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria didattica.



Conseguentemente n. **tre** unità di personale ausiliario e n. **una** unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

7. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.L.gs 111/2021 (**ad oggi stabilito al 31 dicembre 2021**), salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte anche con modalità a distanza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

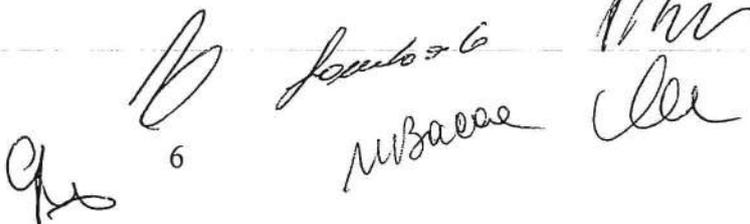
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato in base al protocollo d'Intesa tra il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni sindacali del 28 gennaio 2021..

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006 -2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'avanzo di amministrazione dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a signature that appears to be 'G...'. In the center, there is a large, stylized signature that looks like 'B' with a '6' written below it. To the right of this, there is another signature that reads 'Lombardi' with a '6' next to it. Further right, there is a signature that looks like 'M...'. On the far right, there are two more signatures, one above the other, that are less legible but appear to be 'C...' and 'A...'.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con l'avanzo di Amministrazione.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Ferie del Personale A.T.A

Come stabilito nel Piano del Personale A.T.A. predisposto dal D.s.g.a. ed adottato dal Dirigente Scolastico, il personale ATA potrà fruire di 6 giorni di ferie residue dell'anno precedente entro il 30 aprile dell'anno successivo, fatta eccezione per il personale trasferito. Inoltre il personale A.T.A. che non possa fruire delle ferie per malattia durante il periodo estivo, potrà ovviamente fruirne nell'anno successivo, tenuto conto della necessità di servizio.

Nel piano A.T.A. è evidenziato che le domande di ferie verranno presentate entro il 30 aprile e il suddetto piano viene definito entro il 10 maggio.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico, nella sezione bacheca web entro le ore 20.00; le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme entro le ore 18.00.



2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

epa *M* *k*
Fornero
in base *Q*

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Con la Circolare Ministeriale Prot. 21503 del 30-09-2021 sono state comunicate le assegnazioni per l'a.s. 2021/2022. Il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale del dettaglio costituzione fondo.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. Per le risorse sottoelencate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3, del CCNI siglato il 31 agosto 2020, resta ferma la possibilità di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (comprensivo di indennità direzione, avanzi IDEI € 326,95 e FIS € 1.271,02 a.s.2020/2021) € 42.412,60
 - b) per i compensi per le ore complementari di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (incluso avanzo) € 7.117,14
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 2.523,78
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.336,27
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (incluso avanzo) € 1.044,98
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (incluso avanzo) € 3.642,09
 - g) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, utilizzate secondo quanto previsto



dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007 (inclusi nella lettera a)	€ 8.208,90
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 0
i) per IFTS	€ 0
j) per i progetti nazionali e comunitari PON, "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole + PON "Digital board" – Avviso prot. 28966 del 6/09/2021	€ 45.315,04
POR, convenzioni, fondi specifici delle famiglie	€ 45.234,63
k) per la formazione del personale	€ 1.200,00
l) per P.C.T.O.(alternanza scuola-lavoro) (incluso avanzo)	€ 1.000,00
	€ 8.851,87

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 17.940,87 e per le attività del personale ATA € 8.097,16.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. In relazione ai PCTO (ex Alternanza) si seguiranno i seguenti criteri per retribuire il personale coinvolto:
 - a) un compenso ai tutors in relazione al numero di tutees seguiti
 - b) un compenso per la progettazione/realizzazione operativa
 - c) un compenso incentivante per la gestione amministrativa

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 700,00 e per le attività del personale ATA € 300,00. In particolare sono assegnati per le attività del personale docente:

- a. per l'inclusività di studenti diversamente abili: € 700,00





Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti e di quanto concordato in sede di contrattazione d'Istituto, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative e didattiche : € 17.570,00
 - b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 18.130,00
 - c. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, Idei): € 13.564,57
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. Assistenti Amministrativi e Tecnici: (8 unità) € 3.567,00
 - b. Collaboratori scolastici: (14 unità) € 4.512,50

Art. 26 – Destinazione risorse per valorizzazione del personale.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2021/2022 corrispondono a € 8.208,90.(70% docenti pari a € 5.746,23 e 30% personale ATA pari a € 2.462,67) confluiranno nel FIS.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

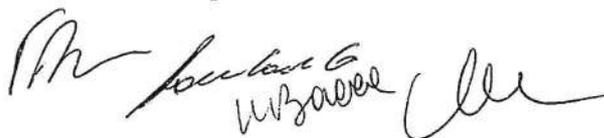
1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono così fissate:
 - € 2.336,27 per n. 3 unità di personale amministrativo e per n. 6 unità di collaboratori scolastici.



TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



12

A.F.2022 a.s.2021/2022	
prot. Miur 21503 del 30.09.2021	
Fis	IMPORTI LORDO DIPENDENTE
Dotazione ordinaria docenti e ATA	€ 19.368,11
+ Valorizzazione (€ 5.746,23- 70% doc.- € 2.462,67- 30% A.T.A.)	€ 8.208,90
totale	€ 27.577,01
- Indennità di Direzione	€ 2.810,00
totale	€ 24.767,01
PERCENTUALE COME PROPOSTO IN CONTRATTAZIONE 2021-2022	
DOCENTI 70%	€ 17.336,90
ATA 30%	€ 7.430,11
Fis docenti	€ 17.336,90
avanzo	€ 603,97
totale	€ 17.940,87
- VALORIZZAZIONE	€ 5.746,23
FIS DOCENTI	€ 12.194,64
ff.ss.	€ 2.523,61
avanzo	€ 0,17
totale	€ 2.523,78

DETTAGLIO COSTITUZIONE
FONDO

[Handwritten signatures and initials]

	Fis A.T.A.	€ 7.430,11
avanzo		€ 667,05
	totale	€ 8.097,16
	Inc. spec. ATA	€ 2.044,02
avanzo		€ 292,25
	totale	€ 2.336,27
	ore ecc.	€ 1.899,93
avanzo		€ 1.742,16
	totale	€ 3.642,09
	Idei	€ 13.237,62
avanzo		€ 326,95
	totale	€ 13.564,57





	ATT. COMPL. EDUC. FISICA	€ 1.984,75
avanzo		€ 5.132,39
totale		€ 7.117,14
	Aree a rischio	€ 338,77
Avanzo		€ 706,21
totale		€ 1.044,98



 L. Basso

ATTIVITA'	N.UNITA	ORE PRO C	TOT.ORE	COMPENSO	
Funzione strumentale 1 orient. Entr.e uscita	2				841,20 €
Funzione strumentale 2 viaggi istruzione pof	1				420,60 €
Funzione strumentale 3 alternanza	1				320,60 €
Funzione strumentale 4 - agone certamina	2				841,20 €
					2.423,60 € € 100 accantonati
	FORF.	REND.	ORARIO	TOT.LORDO	
Collaboratore DS	1	90	90	€ 17,50	€ 1.575,00
2^ Collaboratore DS	1	60	60	€ 17,50	€ 1.050,00
TOTALE			150		€ 2.625,00
Coordinatori classi terze	6	15	90	€ 17,50	€ 1.575,00
Coordinatori di classe	25	11	275	€ 17,50	€ 4.812,50
Coordinatore dipartimento	9	5	45	€ 17,50	€ 787,50
Segretari Consigli di classe	31	3	93	€ 17,50	€ 1.627,50
resp.laboratorio inform.	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
resp. Lab. Fisica	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
resp.laboratorio lingue	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
resp.lab. Storia+proiezioni	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50
resp.lab.scienze	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
resp.storia arte 1	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50
resp.storia arte 2	1	1	1	€ 17,50	€ 17,50
resp.palestre	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
resp.biblioteca	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
referente prog. Esabac	1	2	2	€ 17,50	€ 35,00
referente Pof	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
referente alla legalità,alla cittadinanza	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
referente cyberbullismo	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
referente per l'educazione alla salute	1	3	3	€ 17,50	€ 52,50
referente GLI e GLO	2	3	6	€ 17,50	€ 105,00
referente coro	1	0	0	€ 17,50	€ 0,00
referente idej	1	25	25	€ 17,50	€ 437,50
referenti certif. Latina	2	3 3+3	6	€ 17,50	€ 105,00
referente intercultura e cert. Linguistiche	1	6	6	€ 17,50	€ 105,00
referente lab. teatro	1	0	0	€ 17,50	€ 0,00
referente Counseling	1	0	0	€ 17,50	€ 0,00
referente att. cult. Teatro Piccolo Mi + Scala	1	8	8	€ 17,50	€ 140,00
Commissione orario	2	30 30+30	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Commissione elettorale	1	25	25	€ 17,50	€ 437,50
Commissione Annuario	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00
Commissione orientamento in entrata	13	7	91	€ 17,50	€ 1.592,50
Comm. Orientamento in uscita	2	5	10	€ 17,50	€ 175,00
Comm. Concorso"Prina"	3	2 2+2+2	6	€ 17,50	€ 105,00
Commissione qualità e autovalutazione d'Istituto	2	20+8	28	€ 17,50	€ 490,00
Commissione educazione civica	4	2	8	€ 17,50	€ 140,00
Commissione didattica	9		0	€ 17,50	€ 0,00
Commissione aggiornamento Regolamenti	2		0	€ 17,50	€ 0,00
Commissione PCTO			0	€ 17,50	€ 0,00
Comitato di valutazione	3		0	€ 17,50	€ 0,00
Referenti Covid	2	19 19+19	38	€ 17,50	€ 665,00
Totali	141		1025		€ 17.937,50
			TOT. Doc. attività		€ 17.937,50
			Av.		€ 3,37
			TOTALE FIS		€ 17.940,87
			IDEI		13.237,62 €
			avanzo idej		326,95 €
			TOTALE IDEI		€ 13.564,57

gno

R
Procto
WBarone
COE

ATTIVITA' FIS	n° unità	ORE PRO CAPITE		TOT. H.	COMPENSO	
		FORF. **	FORFETARI		orar.	TOT. LORDO
Assistenti e Tecnici						
Graduatorie: valutazione e inserimento al Sidi	1	30	30	30	14,5	435,00 €
Sostit. colleghi assenti -Collab. altri settori	6	15	90	90	14,5	1.305,00 €
Supporto corsi PTOF	6	8+5+5+5+5+28	56	56	14,5	812,00 €
Alma diploma	1	10	10	10	14,5	145,00 €
Manutenzione sistema Informativo- Sito web- commissione collaudo e acquisti -piccola manutenzione	1	35	35	35	14,5	507,50 €
utilizzo ciclostile e collaborazione altri settori	1	20	20	20	14,5	290,00 €
Commissione sicurezza	1	5	5	5	14,5	72,50 €
TOTALE per assistenti			246	246		3.567,00 €
Collab.Scolastici						
incentivazione aree di competenza e coll.ne con altri settori	10	5	50	50	12,5	625,00 €
Straordinario per pulizie 5^ e 6^ ora	14	12	166	166	12,5	2.075,00 €
Commissione sicurezza	6	3	27	27	12,5	337,50 €
Centralino (sostituti)	2	3	6	6	12,5	75,00 €
Centro stampa + aiuto	2	3	6	6	12,5	75,00 €
uscite (sostituto)	1	3	3	3	12,5	37,50 €
straord. per palestra	1	13	13	13	12,5	162,50 €
Intensificazione pulizie per covid e sorveglianza alunni n. 7 ingressi	9	10	90	90	12,5	1.125,00 €
TOTALE per collaboratori scolastici				361		4.512,50 €
Totale Generale						8.079,50 €





PERSONALE ATA 2021-2022

ex art.2 non retribuito e ex art. Inc. spec.

Pers.
Impegn.

Funz. Ass.

Imp.
unit.Totale
lordo dip.

ASS. AMMINISTRATIVO E TECNICO

Archiviazione digitale schede di valutazione
/registri ecc.(prosecuzione attività)Verifica
stato materiale archivio storico
Riconoscimento beni inventariati

1

1

400,20

400,20

Controllo timbrature - collaborazione D.S.
attività collaterali

1

1

400,20

400,20

Alternanza/ gite (se ripristinate)/verifica stato
materiale archivio storico

1

1

400,20

400,20

totale incarichi ass.ti am.e tecnici

3

3

1.200,60

COLLABORATORI SCOLASTICI

Front office., coll. Con D.S. e Vicarie,
assistenza al.h, primo soccorso

1

1

200,00

200,00

responsabile uscite, aiuto centralino

1

1

200,00

200,00

coordinamento 2 palestre, aiuto uscite

1

1

200,00

200,00

piccola manutenzione

1

1

135,67

135,67

Aiuto centro stampa, assis. Al. H, primo
soccorso, resp. piano

2

2

200,00

400,00

Totale incarichi collaboratori

6

1.135,67

Totale generale

2.336,27

ART. 2 A.A. Sostituzione DSGA

ART. 2 AA Coordinamento coi Revisori -supp. Acquisti

ART. 7 AA Coordinamento didattica

ART. 2 A.T. Supp. informatico uffici - supp. Resp. Qualità

ART. 7 A.T. Supp. Invent. e resp. Funzionamento aula "Prina"

ART. 7 N. 3 COLLABORATORI SCOLASTICI: Ass.al. Temp. in difficoltà e primo soccorso

INDENNITA' DI DIREZIONE

Indennità di Direzione DSGA <i>parte variabile a carico FIS</i>		Quota per unità di personale a T.I.	
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/08			
Lordo dip.	30,00	Lordo Stato	39,81
		Importo totale	2.866,32
		Importo LORDO Stato delle Economie Parametri aggluntivi	650,00
		Oneri riflessi (IRAP-INPDAP) su par. agg. ID	212,55
		Totale Generale Ind. Dir.	3.728,87

Organico da SIDI	
di diritto	
53	
0	
0	
53	
19	
72	

Docenti Sc. Secondaria

Personale ATA 10 CS + 2 AT + 6 AA + 1 DSGA
totale

€	2.160,00	=	30,00 x 70	€	936,67	4/12	306,29	1.242,96
€	650,00			€	1.873,33	8/12	612,58	2.485,91
€	2.810,00	lordo a.s.		€	2.810,00			3.728,87

lordo 4/12 + 8/12	INPDAP 8,8%	F.C. 0,35%	tot. Rit. Prev. II ass. II	imponibile	aliqu.	IRPEF	netto	IRAP	INPDAP 24,20%
€	2.810,00	€	247,28	€	9,84	€	257,12	€	2.552,88
					38%	€	970,09	€	1.582,79
								€	238,85
								€	680,02

Spesa complessiva:	
Importo netto	1.582,79
INPDAP carico dip.	247,28
F.C. carico dip.	9,84
IRPEF a carico lavoratore	970,09
IRAP a carico Stato	238,85
INPDAP a carico Stato	680,02
Spesa totale	3.728,87